



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 1 di 6</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

DATA 24/10/2022

CLASSE III E

DOCENTE ELISABETTA MARINO      MATERIA FILOSOFIA

### **FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - II BIENNIO)

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - SECONDO BIENNIO**

Nel corso del primo anno del secondo biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente alcuni testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell’ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L’esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell’incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d’Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica e Tommaso d’Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe III E è composta da 21 alunni, di cui 16 maschi e 5 femmine provenienti dalla classe II E. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento dei singoli è, allo stato, corretto e responsabile. La partecipazione all’attività didattica è risultata sempre attiva. Dalle prime verifiche e dai primi colloqui orali è emerso che quasi tutti sono dotati di spirito critico, di capacità logico-deduttive, di una sufficiente preparazione di base. Gli allievi nella maggior parte hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l’attività di apprendimento. Un buon numero di allievi ha mostrato di possedere un bagaglio di conoscenze adeguato ed ha pertanto acquisito i nuovi contenuti in modo autonomo, riuscendo a rielaborarli in modo personale. Altri allievi, pur possedendo sufficienti conoscenze di base, hanno bisogno di maggiori stimoli per fissare i contenuti in maniera più consona.

#### **OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE**

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 2 di 6**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p><b><u>Unità 1: Il pensiero presocratico</u></b></p> <p><u>U.D.1 Il nome e il concetto di filosofia presso i Greci.</u></p> <p><u>U.D.2 La ricerca del principio.</u></p> <p><u>U.D.3 Il problema dell'essere.</u></p> <p><u>U.D.4 Il principio come sostanza complessa.</u></p>	<p>Cogliere analogie e differenze tra le diverse interpretazioni filosofiche.</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l' influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica riferendola a modelli teorici divergenti ed alternativi.</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Acquisire il significato concettuale di “Filosofia” e “filosofare”.</p> <p>Conoscere il problema delle origini nel pensiero filosofico.</p> <p>Distinzione concettuale tra episteme e doxa.</p> <p>Cogliere la differenza tra mito e logos, caos/cosmo, unità e molteplicità.</p> <p>Conoscere il significato e la genesi della questione dell'essere.</p> <p>Conoscere i modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali.</p>	<p>I° QUADRIMESTRE</p> <p>Settembre, ottobre E novembre</p>
<p><b><u>Unità 2: L'indagine sull'uomo - i Sofisti e Socrate</u></b></p> <p><u>U.D.1 I Sofisti: caratteristiche culturali della Sofistica. Protagora e Gorgia.</u></p> <p><u>U.D.2 Socrate.</u></p>	<p>Cogliere analogie e differenze tra le diverse interpretazioni filosofiche.</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Sviluppare la riflessione</p>	<p>Comprendere il carattere concettuale della conoscenza.</p> <p>Conoscere il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche e la religione.</p> <p>Comprendere la questione della verità e la sfida del relativismo.</p> <p>Conoscere l'idea dell'uomo come “coscienza”.</p> <p>Comprendere il valore del</p>	<p>I° QUADRIMESTRE</p> <p>NOVEMBRE E DICEMBRE</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 3 di 6**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

	personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.	dialogo e della persuasione. Conoscere la fondazione della filosofia della morale: il bene e il male.	
<p><b>Unità 3: L'essere tra trascendenza e immanenza</b> <u>U.D.1 Platone e le radici dell'idealismo. L'uomo e la sua anima. La scienza dialettica. L'uomo e la politica.</u> <u>U.D.2 Aristotele La metafisica. La logica e la conoscenza. L'etica e la politica. La concezione dell'arte.</u></p>	<p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p>	<p>Comprensione della questione della verità : dal relativismo sofistico alla “scienza delle idee” platonica.</p> <p>Conoscere il concetto di trascendenza in Platone.</p> <p>Conoscere il rapporto tra filosofia ,educazione e politica in Platone.</p> <p>Conoscere l'aristolismo come enciclopedia del sapere.</p> <p>Conoscere i molteplici significati dell'essere e il lessico della metafisica di Aristotele.</p>	<p>1° E 2° QUADRIMESTRE</p> <p>GENNAIO, FEBBRAIO E MARZO</p>
<p><b>Modulo 4: Conoscenza, virtù e felicità nell'età ellenistica e nell'età medievale.</b> <u>U.D.1 Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo.</u> <u>U.D.2 Un itinerario di ricerca tra ragione e fede: S. Agostino.</u> <u>U.D.3 L'aristolismo cristiano: Tommaso d'Aquino.</u></p>	<p>Cogliere il rapporto tra filosofia e vita.</p> <p>Cogliere il rapporto tra filosofia e teologia.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli delle tematiche affrontate con riferimento al passaggio dalla cultura classica e quella cristiana.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e</p>	<p>Conoscere gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della polis e la filosofia come “rimedio”.</p> <p>Comprendere i termini più significativi della filosofia morale.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore esistenziale dell'uomo e della sua dimensione affettiva.</p>	<p>2° QUADRIMESTRE</p> <p>APRILE, MAGGIO E GIUGNO</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 4 di 6</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

	appropriato.		
--	--------------	--	--

## ATTIVITÀ

Letture ed analisi di testi. Esercitazioni. Dialogo-Confronto. Lavoro di gruppo.

### OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDO BIENNIO</b>		
Conoscere <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e della Costituzione Italiana</li> <li>- Conoscere principi, valori, diritti e doveri che si evincono dai modelli costituzionali.</li> <li>- Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche della società globale.</li> <li>- Conoscenza critica filosofica e storico-politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni dei lavoratori, dell'evoluzione del diritto del lavoro</li> </ul>	Sapere <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrare tolleranza, esprimere e comprendere i diversi punti di vista.</li> <li>- Riconoscere le funzioni di base dello stato delle regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</li> <li>- Promuovere iniziative di vita sociale, per motivare i ragazzi a vivere la cittadinanza attiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'altro, dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e i diritti civili</li> </ul>

## METODOLOGIE

Il ritmo con cui s'intende condurre la lezione dovrà essere tale da permettere anche agli alunni più lenti di poterne seguire lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento – apprendimento si farà ricorso alle metodologie e alle tecniche che possono maggiormente suscitare l'interesse degli allievi e contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si ritiene opportuno seguire una metodologia che: a) preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni; b) inviti al ragionamento e alla riflessione chiamando in prima persona gli alunni ad esprimere il proprio parere e/o i dubbi e le perplessità in modo che non si sentano semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare in modo personale i contenuti disciplinari offerti; c) faccia un frequente ricorso ad esempi che possono in qualche modo stimolare la curiosità, maturare la classe e creare un clima sereno. Sarà svolta nel corso dell'anno l'unità di apprendimento dal titolo “La crisi della politica”.

## MEZZI E STRUMENTI

Gli allievi saranno indotti ad usare, più appropriatamente, i libri di testo e, per l'eventuale approfondimento, saranno sollecitati a consultare enciclopedie, audiovisivi, quotidiani, internet, ecc.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 5 di 6**

## VERIFICHE

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)*

Le verifiche si articoleranno secondo una serie diversificata di approcci che saranno scelti dall'insegnante secondo gli argomenti trattati: la tradizionale interrogazione, il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata, le prove strutturate, i questionari. La valutazione sarà rivolta all'accertamento delle capacità dell'alunno di rielaborare in modo personale, di comunicare idee, modelli e valori attraverso l'uso di un linguaggio specifico pertinente. Lo strumento di valutazione per le interrogazioni, i colloqui e alcune delle prove scritte previste (saggio breve, prove semi strutturate) sarà il voto numerico, attribuito facendo riferimento ai criteri tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione delle prove strutturate si utilizzerà il punteggio in centesimi poi tradotto in decimi. Per la valutazione finale (quadrimestrale e di fine anno) si terrà conto non soltanto degli elementi di verifica raccolti in itinere, ma anche della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno, della diligenza, della partecipazione, del livello di conoscenze raggiunto, allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi generali preventivamente fissati.

## VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso una serie diversificata di approcci:

- La tradizionale interrogazione
- le prove strutturate e semi strutturate
- Tema storico, saggio ecc.
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata
- prove tecnico-grafiche

Le **prove orali** ( due o più al quadrimestre) saranno **valutate** tenendo presente i seguenti parametri: correttezza espressiva, ricchezza lessicale, comprensione e interpretazione del testo, rielaborazione personale vedi griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

Per le **prove scritte** saranno a discrezione dell'insegnante per quanto riguarda la tipologia, la frequenza e il numero e si terrà conto dei seguenti elementi:

aderenza alla traccia, organizzazione dei contenuti, livello di conoscenza, correttezza grammaticale e morfo – sintattica, resa espressiva e stilistica, originalità.

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi generali preventivamente fissati;
- della capacità di ragionamento guidato o personale;
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico;
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati;



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

*I.I.S.S.*  
*“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”*

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01      N° di revisione: **02**  
**Pagina 6 di 6**

- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento;
- Lo strumento di valutazione per le interrogazioni e i colloqui sarà il voto numerico, attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione formulata dai docenti del dipartimento, tenendo conto naturalmente della specificità della disciplina. Per la valutazione delle prove scritte e orali previste si utilizzeranno le griglie allegate.

Percorso disciplinare di educazione civica: la Libertà (si rimanda per la declinazione della tematica al piano di lavoro della classe).

*Il Docente*

ELISABETTA MARINO